

10 Maggio 2021



Gentile Direttore Generale Min.Plen.Luigi Maria Vignali,
Gentile Vice Direttore Min.Plen.Paolo Trichilo,
Gentile Vice Direttore Min.Plen.Paolo Crudele,
e Gentile Sottosegretario Benedetto Della Vedova

la Rete Consolare è, come noto, in grande difficoltà, in particolare per il rilascio di passaporti e carte di identità, ma non solo, a causa del raddoppio degli iscritti AIRE negli ultimi 15 anni (nel 2006 gli AIRE erano 3 milioni, oggi sono circa 6 milioni) a fronte di una riduzione delle risorse disponibili, a cui si aggiunge il perdurare di questa drammatica pandemia, che ha costretto molti consolati alla chiusura o al lavoro ridotto al 50%.

Ricevo numerosissime segnalazioni dalla Comunità Italiana all'estero sulle criticità della nostra Rete Consolare, a causa dei ritardi nella procedura di rilascio dei passaporti e delle carte di identità. Questa situazione potrebbe rapidamente degenerare, in quanto la carta elettronica o il passaporto digitale sono ormai essenziali per svolgere numerose operazioni all'estero, come ad esempio l'apertura e la gestione del conto corrente in banca. Per disinnescare questa, che può essere considerata una vera e propria "bomba" pronta ad esplodere, abbiamo individuato le seguenti azioni, in ordine di priorità:

1. Derogare al limite di permanenza a Roma di 18 mesi, per consentire ai 248 funzionari amministrativi neo-assunti a febbraio dalla Farnesina di fare domanda nella lista ordinaria dei posti funzione all'estero che uscirà a giugno 2021

- Senza questa deroga, i neo-assunti potranno fare domanda solo nella lista ordinaria di dicembre 2022, quindi essere all'estero non prima della primavera del 2023!
- La copertura finanziaria per le partenze all'estero è già stata prevista in occasione dell'uscita del bando
- A Dicembre verranno indette le elezioni dei Comites, che notoriamente comportano un gravoso ulteriore impegno da parte dei Consolati, i quali dovranno distogliere dai servizi agli utenti preziose risorse umane per dedicarle alla preparazione delle elezioni a causa dei complessi meccanismi elettorali
- Mi risulta che il Ministero abbia stabilito lo scorso anno una deroga ai 18 mesi per gli addetti culturali, funzionari dell'area culturale, permettendo ai neo-assunti di far domanda entro fine 2020 per poter partire all'estero. Può essere questo un utile precedente.
- Qualora il Ministero dovesse ritenere inopportuna una partenza così veloce dei neo-assunti, si ritiene necessario valutare la possibilità di derogare ai 18 mesi almeno per i posti nei Consolati, che sono gli uffici più in sofferenza della Rete Consolare

2. Attivarsi urgentemente affinché l'attuale concorso per circa 400 profili di seconda area sia portato a termine entro questa estate, quando il virus sarà meno virulento ed i vaccini forniranno ulteriori sicurezze sanitarie

3. Accelerare l'acquisto di nuovi kit per l'acquisizione delle impronte digitali, usati dai Funzionari Itineranti e dai Consoli Onorari

- E' utile precisare come questa soluzione risulti a basso costo per le casse dello Stato, a fronte dell'irrisorio costo del kit, ma comporti altresì un netto miglioramento nel rilascio almeno dei passaporti, avvicinando il Consolato all'utente finale

4. Permettere l'acquisizione delle impronte digitali tramite il kit, non solo per i passaporti, ma anche per le CIE

- Auspicio una collaborazione fattiva e veloce tra la Farnesina ed il Ministero dell'Interno, essendo il passaporto di competenza della prima e la CIE di quest'ultimo

5. Semplificare la procedura di attivazione dello SPID dall'estero

- Gli utenti meno informatizzati (che sono la maggioranza) trovano notevoli difficoltà a seguire le differenti procedure dei nove gestori italiani abilitati a fornire questo servizio: Aruba, Infocert, Intesa, Namirial, Poste, Register, Sielte, Tim o Lepida

6. Assumere nuovi contrattisti locali: a che punto sono le assunzioni? in quali sedi?

7. Completamento dell'apertura degli Uffici consolari a Manchester e alle Canarie

8. Potenziamento della Rete dei Consoli Onorari (C.O.), con interventi a basso costo, semplici e veloci:

a. Accesso alla RIPA da parte dei C.O., eventualmente in sola modalità lettura, ai Prenotaonline, Intranet, AnagAIRE, SIFC e ai Documenti di Viaggio Provvisorio (ETD), in modo che siano in grado di verificare in tempo reale la situazione anagrafica di un utente

- Ovviamente vi sono programmi ai quali i C.O. non devono avere accesso, come ad esempio la contabilità oppure i visti

b. Possibilità di rilasciare gli ETD, per snellire il lavoro dei Consolati

- Utile soprattutto nei Paesi dove passano molti turisti italiani, come ad esempio Canarie, Portogallo, Francia, Londra
- I C.O. degli altri Paesi europei possono rilasciare gli ETD ai propri connazionali

c. Abilitare una PEC per ogni C.O. in modo che possano dialogare più agevolmente con i Comuni italiani

- Ad esempio per richiedere un documento o un certificato ad un Comune in Italia
- Ad oggi il C.O. deve fare richiesta al proprio Consolato, che deve richiedere al Comune il documento e girarlo di nuovo al C.O.

d. Potenziare la linea diretta tra C.O. e Farnesina, ad esempio sottoforma di call-center, per rispondere a domande e risolvere piccoli problemi che i C.O. possono trovarsi ad affrontare

e. Possibilità di monitoraggio dello stato delle richieste e di eventuali problemi

f. Potenziare i corsi di formazione/aggiornamento per i C.O., anche online, come già la Farnesina ha iniziato a fare